

Deliberazione n° 149

del 20/11/2023

# COMUNE VAL DI ZOLDO

PROVINCIA DI BELLUNO

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

<b>Oggetto:</b>	<b>PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER GLI ANNI 2024-2025-2026 E PIANO OCCUPAZIONALE 2024.</b>		
L'anno duemilaventitre, il giorno <b>venti</b> del mese di <b>novembre</b> alle ore <b>18.15</b> nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.			
	Eseguito l'appello, risultano:	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
	1.DE PELLEGRIN CAMILLO	X	
	2.DE MARCO JESSICA	X	
	3.PELLEGRINI ROMANO	X	
	4.ZANETTINI PAOLO	X	
	5.DE COL FIORENZA	X	
Partecipa alla seduta il Segretario del Comune Dott. Giacomo D'Ancona il Dott. Camillo De Pellegrin nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.			

Soggetta ad invio ai Capigruppo Consiliari

### PARERI DI COMPETENZA

in ordine alla regolarità tecnica – parere: **FAVOREVOLE**

li, 20/11/2023

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
Daniela De Fanti

in ordine alla regolarità contabile – parere: **FAVOREVOLE**

li, 20/11/2023

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
Daniela De Fanti

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone: “1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”;
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione.  
Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- l'art. 22, comma 1, del d.lgs. 75/2017, ha previsto che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del d.lgs.165/2001, come introdotte dall'art. 4, del d.lgs.75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del d.lgs.165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

– con Decreto 8/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;

– le linee guida (...) definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore. Gli enti territoriali opereranno, altresì, nell’ambito dell’autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica riservando agli enti locali una propria autonomia nella definizione dei Piani;

– le linee guida, quindi, lasciando ampio spazio agli enti locali, e individuando per tutte le pubbliche amministrazioni una dotazione organica pari ad una “spesa potenziale massima” affermano: “per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l’indicatore di spesa potenziale massima (della dotazione organica) resta quello previsto dalla normativa vigente”.

**DATO QUINDI ATTO** che, in ossequio all’art. 6 del d.lgs.165/2001 e alle Linee di indirizzo sopra richiamate, è necessario per l’ente definire tale limite di spesa potenziale massima nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale e che in tale limite l’Ente:

– potrà coprire i posti vacanti nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, ricordando però che l’indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni;

– dovrà indicare nel PTFP, ai sensi dell’art.6, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs 165/2001, le risorse finanziarie destinate all’attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

**VISTO** l’art. 33, comma 2, del D.L.n. 34/2019, convertito con modifiche, dalla L.28.06.2019, n.58, il quale introduce nuovi limiti in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato;

**VISTO** il D.M. 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, attuativo della nuova disciplina in materia assunzionale, che vede il superamento delle regole fondate sul turn-over e l’introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;

**DATO ATTO** che l’assunzione tramite mobilità volontaria non è più considerata “neutra” ai fini finanziari e pertanto la relativa spesa deve rientrare nel calcolo dei limiti delle capacità assunzionali;

**RICHIAMATA** la delibera di Giunta n. 15 del 02.02.2023 di approvazione del Programma Triennale del Fabbisogno del personale per gli anni 2023-2024-2025 e piano occupazionale 2023 inserito successivamente nel PIAO;

**DATO ATTO** che nel corso del 2023 è stato completato il piano dei fabbisogni 2023-2025 come segue:

- assunzione a tempo indeterminato di istruttore amministrativo – area istruttori - ufficio polizia locale mediante scorrimento graduatoria altro ente;

- assunzione a tempo indeterminato di istruttore tecnico – area istruttori – mediante concorso pubblico;
- conclusione procedura selettiva comparativa per copertura di un posto di istruttore contabile – area istruttori – mediante progressione verticale (da ex B3 a C1);

**DATO ATTO** che si prevede entro la fine dell'anno 2023 la conclusione delle seguenti procedure:

- stipula convenzione con l'ufficio provinciale preposto per la copertura di un collaboratore amministrativo p.t. 18/36 Legge 68/1999;
- procedura selettiva comparativa per la copertura di un posto di funzionario contabile – area funzionari mediante progressione verticale (da ex cat. C1 a ex D1);
- assunzione di operatore esperto – collaboratore tecnico professionale (operaio specializzato) attraverso scorrimento graduatoria di altro Ente e/o concorso pubblico;

**DATO ATTO** che nell'annualità 2024 si intende procedere

- all'assunzione mediante concorso pubblico di un operatore esperto - coordinatore squadra operai a tempo indeterminato;
- all'assunzione mediante concorso pubblico di operatore esperto a tempo indeterminato - operaio specializzato;
- di attivare la procedura selettiva comparativa per la copertura di un posto di funzionario amministrativo – area patrimonio mediante progressione verticale (da ex cat. C1 a D1, come precedentemente stabilito con le risorse derivanti dalla cessazione di personale ex D1 addetto alla biblioteca avvenuta a gennaio 2022;
- le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate per sopperire ed esigenze straordinarie;
- nel corso del 2024 verrà sottoscritta convenzione con altri Enti per la gestione della segreteria comunale prevedendo una quota a carico del Comune di Val di Zoldo n. 8 settimanali;

**VISTA** la propria deliberazione n. 27 del 27.02.2023 con la quale si è adottato il piano triennale 2023-2025 di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscano la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D. Lgs. 198/2006;

**CONSIDERATA** la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e rilevato che non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lvo 165/2001 e s.m.i. così come riportato nella delibera di Giunta n. 144 del 10.11.2023;

**STABILITO** che la copertura dei posti in dotazione organica e attualmente ricoperti e che si rendessero vacanti successivamente al presente provvedimento non necessita di modifica del piano del fabbisogno nel rispetto dei vincoli di spesa e ordinamenti vigenti in materia;

**VISTO** il Piano dei fabbisogni di personale 2024-2026, allegato “A”, che recepisce quanto sopra descritto, è necessario procedere alle verifiche in merito ai limiti assunzionali e ai limiti di spesa vigenti come di seguito riportato:

#### **A) CONTENIMENTO DELLA SPESA**

**RICHIAMATO** l'art. 1, commi 557 e seguenti della Legge n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità interno;

**DATO ATTO** che il Comune di Val di Zoldo è stato istituito con Legge Regionale n. 5 del 18/02/2016 con decorrenza 23/02/2016, derivante dalla fusione dei Comuni di Forno di Zoldo e Zoldo Alto;

**RICORDATO** che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della Legge n. 296/2006, è pari ad euro 1.271.542,08:

SPESA PERSONALE	2011	2012	2013	MEDIA PER EX COMUNI	VALORE MEDIO DI RIFERIMENTO COMUNE VAL DI ZOLDO
ZOLDO ALTO	371.468,59	406.961,32	404.604,23	394.344,71	
FORNO DI ZOLDO	850.404,71	871.132,75	910.054,65	877.197,37	<b>1.271.542,08</b>

**VISTA** la tabella di calcolo allegata (All.B) in cui si dimostra che il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 è rispettoso del suddetto vincolo;

**DATO ATTO**, ai sensi dell'art.7 del D.M. 17/03/2020, che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto agli artt. 4 e 5, non rileva ai fini del rispetto del limite di cui all'art.1, commi 557- quater e seguenti della L. 296/2006;

## **B) FACOLTA' ASSUNZIONALI A TEMPO INDETERMINATO**

**CONSIDERATO** che le disposizioni del succitato DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020, fatto salvo per le procedure assunzionali avviate formalmente prima del 20 aprile per le quali si applica il previgente regime assunzionale;

**RITENUTO** opportuno procedere alla verifica dei presupposti per le assunzioni in relazione al DM 17 marzo 2020, nonché alla peculiare situazione dell'Ente, al fine di verificarne la capacità assunzionale;

## **IL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE E LA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI: IL CALCOLO.**

L'art. 1 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, è volto ad individuare i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il DM prevede espressamente che:

- a) per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale

di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

- b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

**VISTA** la Circolare ministeriale sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 4/2019 in materia di assunzioni di personale, che fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale / entrate correnti;

**VISTO** il prospetto di calcolo del valore medio delle entrate correnti ultimo triennio 2020 – 2021 -2022, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**VERIFICATO** che, per questo comune, il rapporto calcolato secondo il citato DM è pari al 17,14% seguente:

#### **LA FASCIA DEMOGRAFICA E LA VERIFICA DEL VALORE SOGLIA DI MASSIMA SPESA DI PERSONALE DI PERTINENZA DELL'ENTE: L'INDICE DI VIRTUOSITA'.**

L'art. 3 del DM 17 marzo 2020 prevede che, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, i comuni sono suddivisi in fasce demografiche e il Comune di Val di Zoldo si trova nella fascia demografica di cui alla lettera c) (comuni da 2.000 a 2.999 abitanti), avendo n.2745 abitanti al 31.12.2022;

Gli articoli 4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, individuano, nelle Tabelle 1, 2, 3:

- i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti;
- i valori calmierati, ossia le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, applicabili in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024;
- i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale;

**PRESO ATTO** che questo ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera c) e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 17,14%, si colloca nella seguente fascia:

**FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI, poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 dell'art. 4 del DM, ossia al di sotto della soglia del 27,60%;**

**RILEVATO** che il Comune può pertanto incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza ma SOLO ENTRO il valore di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della l. 296/2006;

## **LIMITE TEORICO DISPONIBILE.**

Lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni è pari al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1 (27,60%):

(Media entrate netto FCDE \* percentuale tabella 1) =  
€ 5.583.743,17 x 27,60% = € 1.541.113,11

## **INCREMENTO ai sensi dell'art.5, comma 1, DM 17/03/2020 (per il solo anno 2024)**

Tuttavia, poiché il legislatore, per il periodo 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi per questo ente così calcolato:

Anno 2024

Spese di personale 2018 \* Valore calmierato Tabella 2 DM per fascia demografica ente =  
€ 1.157.689,47 x 30% = 347.306,84

Considerato che l'incremento ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DM 17/03/2020 è inferiore al limite teorico previsto dall'art. 4 comma 2 dello stesso DM pertanto per l'anno 2024 è da ritenersi il limite massimo di assunzione annuale.

## **IL LAVORO FLESSIBILE**

**DATO ATTO** che per quanto riguarda il lavoro flessibile permangono le disposizioni e le limitazioni di cui all'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014; limite che per questo ente è pari ad una spesa massima per lavoro flessibile di € 98.830,00, in quanto è in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al comma 557 e seguenti dell'art. 1 della L. n. 296/2006;

**DATO ATTO**, per quanto attiene il trattamento accessorio, che le previsioni di bilancio 2024-2026 saranno rispettose dei limiti stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, in particolare l'art. 23 del D.Lvo 75/2017;

**EVIDENZIATO** il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

**VISTA** l'allegata tabella riassuntiva del calcolo delle capacità assunzionali ai sensi del nuovo regime e dato atto che la spesa del personale da programmazione vigente è rispettosa dei limiti soprarichiamati;

**DATO ATTO** che il suddetto piano confluirà nel PIAO semplificato, di cui al comma 6, art. 6 del D.L. n. 80/2021, DPR 81/2022 e Decreto interministeriale n. 132 del 30.06.2022, pubblicato nella GU n. 209 del 07/09/2022 da adottare entro il 31.01 di ogni anno;

**DATO ATTO** che l'Amministrazione non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- ha approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2023-2025, giusta deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 02.02.2023;
- ha provveduto alla comunicazione del suddetto piano alla Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001;
- ha assicurato la riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, L. 296/2006 per l'anno 2022, con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;
- il bilancio di previsione 2023-2025, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 09.02.2023, è improntato al rispetto del principio di riduzione della spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557, L. 296/2006, come risulta dalla Relazione dell'organo di revisione alla deliberazione consiliare di approvazione;
- ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 27 del 27.02.2023, il Piano triennale 2023-2025 di azioni positive 2022-2024, in materia di pari opportunità, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 11.04.2006 n. 198;
- ha adottato il Piano Esecutivo di Gestione e della Performance 2023/2025 inserito nel PIAO approvato con delibera di Giunta n. 83 del 31-05-2023;
- è in regola con gli obblighi di certificazione dei crediti previsti dall'art. 9 comma 3-bis del D.L. n. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 2/2009, e s.m.i.;
- ha rispettato i termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2023 e del rendiconto 2022 nonché i termini per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della Legge n. 196/2009, ai sensi dell'art. 9, comma 1- quinquies, del D.L. n. 113/2016, convertito in Legge n. 160/2016;
- ha optato, con delibera di Consiglio n. 30 del 27-07-2023, per l'esercizio della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233 bis del D.Lvo 267/2000 di non predisporre il bilancio consolidato per l'annualità 2022;

**VISTO** il parere favorevole del Revisore dei Conti agli atti della presente deliberazione;

**VISTO** l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**VISTI** i pareri espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 dalla Responsabile dell'Area economico finanziaria attestanti la regolarità tecnica e contabile, allegati al presente atto;

**CON** voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano, esito proclamato dal Sindaco,

### **DELIBERA**

**1) DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**2) DI APPROVARE**, alla luce delle nuove disposizioni in materia di assunzioni, il piano triennale

dei fabbisogni di personale e dotazione organica 2024/2026, come da allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (ALL. A );

**3) DI APPROVARE** inoltre i seguenti allegati:

tabella di calcolo del rispetto dell'art.1, comma 557- quater della L.296/2006 e s.m.i. (ALL.B);

tabella vincoli di cui all'art. 33 del D.L.34/2019 e del D.M. del 17.03.2020 (ALL.C);

**4) DI DARE ATTO** che le assunzioni previste nel succitato piano, sono rispettose del limite, per la fascia demografica di appartenenza di questo ente, dell'incremento massimo teorico disponibile ai sensi del DM 17.03.2020 e del limite di spesa del triennio 2011/2013 di cui all'art. 1, comma 557- quater L.n. 296/2006;

**5) DI DARE ATTO** che, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato, nonché delle norme in materia di finanza pubblica e di spesa di personale, nel triennio 2024-2026 sono comunque consentite eventuali sostituzioni di personale cessato, anche nel corso del medesimo anno;

**6) DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alle OO.SS.;

**7) DI COMUNICARE**, ai sensi dell'art. 6 - ter del d.lgs. 165/2001, i dati correlati al piano del fabbisogno di personale di cui al presente atto attraverso il sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60 del medesimo decreto;

**8) DI DEMANDARE** al responsabile dell'Area Economico Finanziaria l'assunzione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione delle previsioni di cui sopra;

**9) DI RISERVARSI** la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione di cui al presente atto qualora si verificassero mutazioni del quadro di riferimento normativo relativamente al predetto triennio oppure emergessero nuove esigenze dell'Ente.

Successivamente, con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano, esito proclamato dal Sindaco, questa delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Dott. Camillo De Pellegrin

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giacomo D'Ancona

---

### ***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE***

REG. ALBO Nr. \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Messo Comunale attesta ai sensi dell'art. 32, 1° comma, della Legge 69/2009, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune in data odierna, per rimanervi 15 (quindici) giorni consecutivi.

Val di Zoldo, addì

IL MESSO COMUNALE  
Luca Autiero

---

Il sottoscritto Segretario comunale

### **CERTIFICA**

che la presente deliberazione

- è stata pubblicata all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009, senza opposizioni o reclami;

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

- è divenuta ESECUTIVA il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Val di Zoldo, addì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giacomo D'Ancona

## PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNI 2024-2026

### FABBISOGNO DI PERSONALE

NUMERO	QUALIFICA		NOTE
<b>ANNO 2024</b>			
CESSAZIONI:			
ASSUNZIONI			
1	AREA OPERATORI ESPERTI OPERAIO SPECIALIZZATO	in corso d'anno	concorso pubblico, scorrimento graduatorie
1	AREA OPERATORI ESPERTI OPERAIO SPECIALIZZATO - COORDINATORE SQUADRA OPERAI	in corso d'anno	concorso pubblico, scorrimento graduatorie
PROGRESSIONE VERTICALE			
1	AREA FUNZIONARI - ISTRUTTORE DIRETTIVO	nel corso dell'anno	area PATRIMONIO passaggio da AREA ISTRUTTORI
<b>ANNO 2025</b>			
CESSAZIONI:			
ASSUNZIONI			
<b>ANNO 2026</b>			
CESSAZIONI:			
ASSUNZIONI			
<b>A TEMPO DETERMINATO</b>			
	contratti in essere fino a scadenza con eventuale proroga		contratti in essere fino a scadenza
	OPERAI SPECIALIZZATI		per esigenze particolari e/o finanziamento bando per disoccupati
eventuali ulteriori esigenze nei limiti di spesa previsti dalla normativa			

# COMUNE VAL DI ZOLDO

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO LIMITE DI SPESA TRIENNIO 2024 2026

TIPOLOGIA DI SPESE	VAL DI ZOLDO PREVISIONE 2024	VAL DI ZOLDO PREVISIONE 2025	VAL DI ZOLDO PREVISIONE 2026
spesa intervento 01 MACRO 01	1.085.137,72 €	1.083.967,27 €	1.083.967,27 €
spese incluse MACR.03	28.400,00 €	28.400,00 €	28.400,00 €
irap	69.070,79 €	69.018,24 €	69.018,24 €
altre spese incluse (int. 5 Z.A.) MACRO 04	20.785,27 €	20.785,27 €	20.785,27 €
<b>Totale spese di personale</b>	<b>€ 1.203.393,78</b>	<b>€ 1.202.170,78</b>	<b>€ 1.202.170,78</b>
spese escluse	€ 93.074,11	€ 93.014,62	€ 93.014,62
<b>Spese soggette al limite art. 1 comma 450 L. 190/2014 + 557</b>	<b>€ 1.110.319,67</b>	<b>€ 1.109.156,16</b>	<b>€ 1.109.156,16</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>€ 3.820.399,80</b>	<b>€ 3.200.589,95</b>	<b>€ 3.195.936,85</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>29,06%</b>	<b>34,65%</b>	<b>34,71%</b>
<b>LIMITE SPESA c. 557 media triennio 2011- 2013</b>	<b>€ 1.271.542,08</b>		
<b>    margine di utilizzo</b>	€ 161.222,41	€ 162.385,92	€ 162.385,92

### VALORE MEDIO DI RIFERIMENTO COMUNE VAL DI ZOLDO

	2011	2012	2013	MEDIA PER EX COMUNI	VALORE MEDIO DI RIFERIMENTO COMUNE VAL DI ZOLDO
SPESA PERSONALE					
ZOLDO ALTO	371.468,59	406.961,32	404.604,23	394.344,71	
FORNO DI ZOLDO	850.404,71	871.132,75	910.054,65	877.197,37	<b>1.271.542,08</b>

### 1. DEFINIZIONE VALORI DI RIFERIMENTO

SPESA DEL PERSONALE	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2020	ENTRATE CORRENTI	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2020
al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato				TITOLO I ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E	2.975.362,06	2.797.584,05	2.695.334,53
spesa di personale dipendente a tempo indeterminato e determinato macroaggregato 1 (U1.01.00.00.000)	957.315,63	1.030.150,81	992.886,29	TITOLO II TRASFERIMENTI CORRENTI	956.431,30	1.261.087,78	1.503.725,37
acquisto di servizi da agenzie do lavoro interinale (U1.03.02.12.001)	0,00	0,00	6.229,94	TITOLO III ENTRATE ESTRATRIBUTARIE	1.753.591,25	1.887.500,54	1.556.962,99
quota LSU a carico dell'Ente (U1.03.02.12.002)	0,00	0,00	0,00	<b>TOTALE</b>	5.685.384,61	5.946.172,37	5.756.022,89
collaborazioni coordinate e a progetto (U1.03.02.12.003)	0,00	0,00	0,00	<b>FCDE BILANCIO CORRENTE cap 375000</b>	212.116,79		
altre forme di lavoro flessibile n.a.c. (U1.03.02.12.999)	0,00	11.160,00	13.020,00				
<b>TOTALE</b>	<b>957.315,63</b>	<b>1.041.310,81</b>	<b>1.012.136,23</b>				

### 2. DEFINIZIONE MEDIA ENTRATE DI RIFERIMENTO

media entrate (2022-2021-2020) riferimento 2022 netto fcde 2022

**5.583.743,17**

### 3. CALCOLO INCIDENZA SPESA PERSONALE SU ENTRATE CORRENTI (art. 4 c. 1 DM 17/03/2020)

SPESA DEL PERSONALE 2022 957.315,63 0,171446931 **17,14%**

MEDIA ENTRATE (2020-2022) NETTO

FCDE 2022 5.583.743,17

### 4. DEFINIZIONE VALORE SOGLIA (art. 4 c. 2 DM 17/03/2020)

i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminati, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia

POPOLAZIONE AL 31/12/2022		2745
TABELLA 1 VALORE SOGLIA PIU' BASSO		
comuni da 2000 a 2999 abitanti		27,60%
TABELLA 3 VALORE SOGLIA PIU' ALTO		
comuni da 2000 a 2999 abitanti		31,60%

VALORE SOGLIA DI RIFERIMENTO 2022

**1.541.113,11**

pari al 27,60% della media entrate 2022-2020

### 5. DEFINIZIONE % GRADUALITA' ANNUALE, PRIMA APPLICAZIONE (art. 5 c. 1 DM 17/03/2020)

	2020	2021	2022	2023	2024
			1.157.689,47		
	20%	25%	28%	29%	30%
Margine assunzioni prima applicazione (art. 5 c. 1): percentuale annua su valore base spesa del personale 2018	231.537,89	289.422,37	324.153,05	335.729,95	347.306,84
SOGLIA PRIMA APPLICAZIONE spesa rendiconto 2018 + margine %2018	1.389.227,36	1.447.111,84	1.481.842,52	1.493.419,42	1.504.996,31
verifica rispetto art, 4 c.2	151.885,75	94.001,28	59.270,59	47.693,70	36.116,80
	si	si	si	si	si

### 6. VERIFICA SITUAZIONE 2022 E TRIENNALE 2024-2026

SPESA PERSONALE BILANCIO DI PREVISIONE	2022	2024	2025	2026
spesa personale (consuntivo spesa 2022 e previsionale 2024-2026 macro 1+interinale comprese le variazioni)	957.315,63	1.112.932,53	1.083.967,27	1.083.967,27
VERIFICA INFERIORE AL LIMITE	524.526,89	392.063,78	457.145,84	457.145,84
	si	si	si	si

limite 27,6% art. 4 c 2 DM 2020

limite aumento graduale art 5 c1 DM 2020